



**RAFFORZARE LA RESILIENZA
NEI CONFRONTI DI PIOGGE E INTENSE ALLUVIONI**

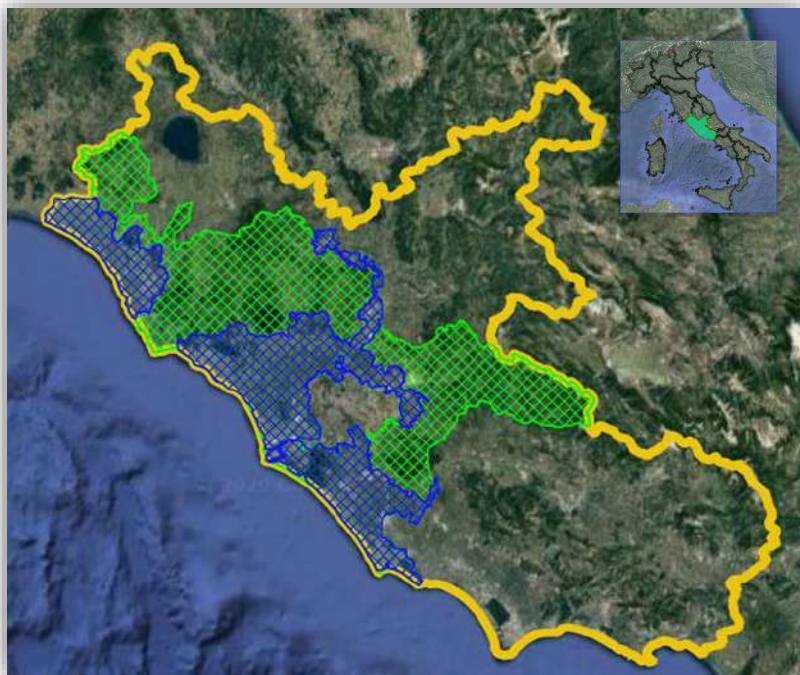
Bioparco di Roma – Sala Lecci

8 febbraio 2024



Dott. Agr. Niccolò Sacchetti
Presidente del Consorzio di Bonifica Litorale Nord

CONSORZIO DI BONIFICA LITORALE NORD



4
Province

134
Comuni

627.900
ettari
Comprensorio

254.000
ettari
Zona di Bonifica

2.734 Km
Reticolo idrografico

1.450 Km
Rete irrigua

26.500 ettari
Rete irrigua

12.643 ettari
a scolo meccanico

1
Aeroporto
intercontinentale

2
Aeroporti militari
1
Aeroporto internazionale

1 Diga
(Madonna delle Mosse)

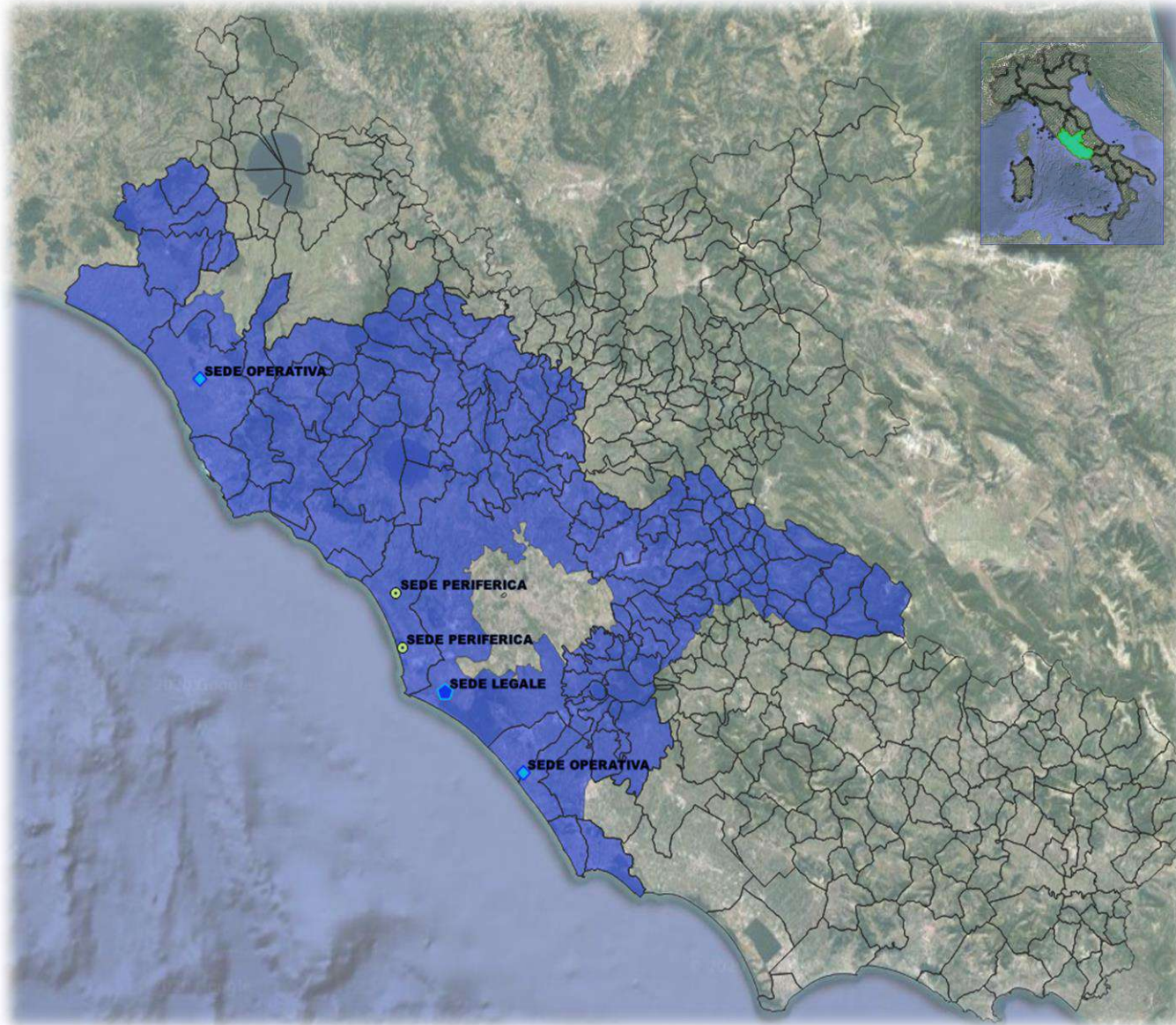
2
Sbarramenti fluviali

1
milione di abitanti

23
Impianti idrovori

20
Impianti irrigui

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



SEDE LEGALE

Via del Fosso di Dragoncello, 172

00124 - Roma (RM)

Centralino: 06561941

e-mail protocollo: protocollo@cbln.it

e-mail PEC: cbln@pec.cbln.it

Sedi Operative:

Ardea

Via Pratica di Mare n. 67

00040 Ardea (RM)

Tel. 06-9130051

Tarquinia

Via Giuseppe Garibaldi n. 7

01016 Tarquinia –(VT)

Tel. 0766-856019

Sedi Periferiche:

Monti dell'Ara

Viale dei Tre Denari Snc

00057 Maccarese Fiumicino (RM)

Tel. 0661697965

Focene

Viale delle Idrovore di Fiumicino n. 304

00054 Focene Fiumicino (RM)

Tel 066589510-512

IL RUOLO DEI CONSORZI DI BONIFICA NELLA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE E PER L'ADATTAMENTO CLIMATICO

I Consorzi di bonifica e di irrigazione svolgono un ruolo essenziale di tutela e valorizzazione del territorio, nonché di regolazione, provvista e distribuzione delle acque a prevalente uso agricolo, attraverso la realizzazione, gestione e manutenzione delle opere pubbliche di difesa idraulica

COMPETENZE DEL CONSORZIO DI BONIFICA LITORALE NORD NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ROMA

Municipio X

☐ impianti idrovori:

- Tor San Michele
- Ostia Antica
- Ostiense
- Stagni
- Bagnolo
- Palocco
- Alaleona

☐ impianti irrigui:

- Dragone
- Piani
- Fornace

Municipio XI:

☐ impianti irrigui:

- Ponte Galeria

Municipio XIII:

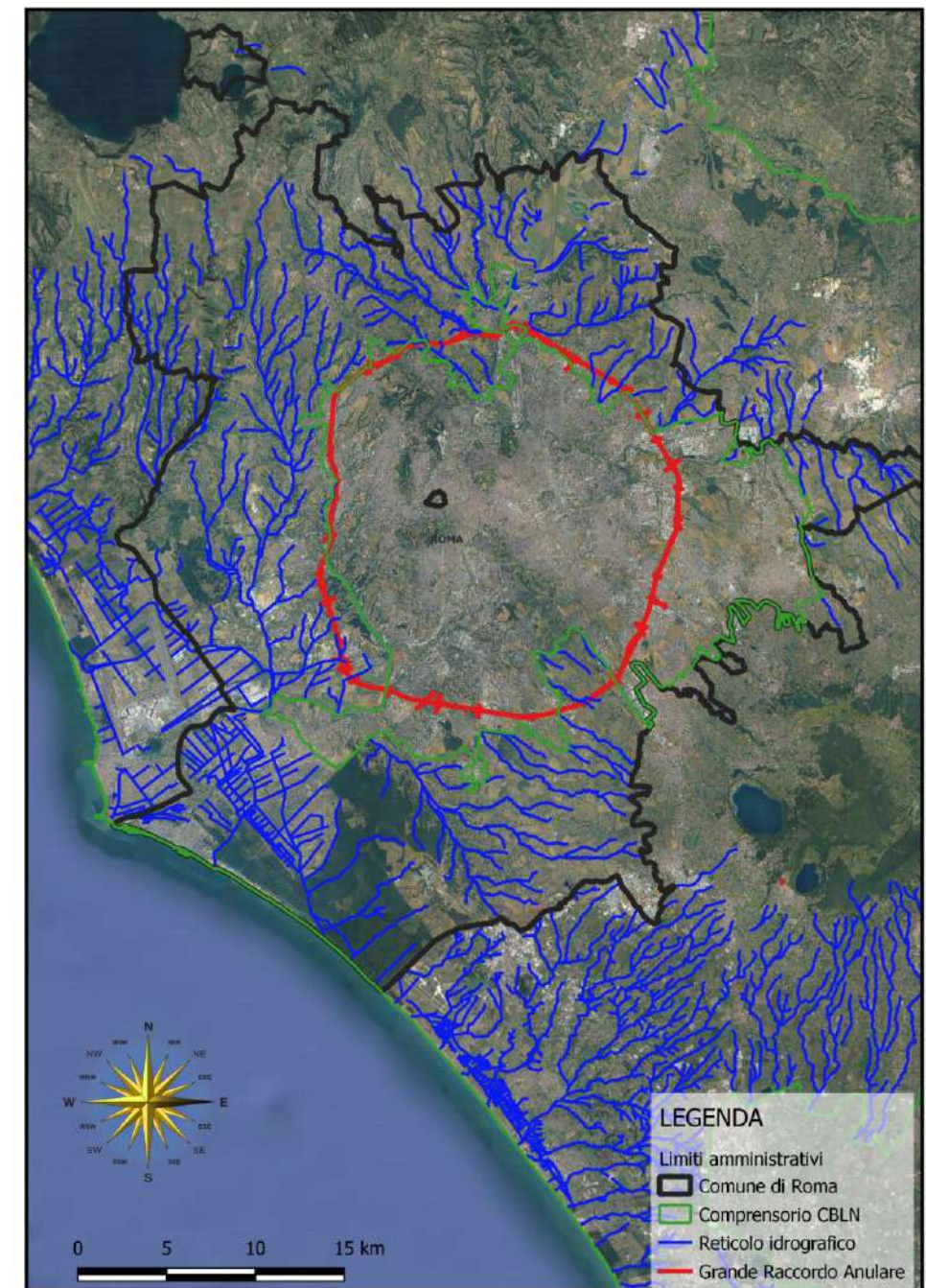
☐ Impianti irrigui

- Arrone I
- Testa di Lepre
- Arrone III
- Ceccanibbio

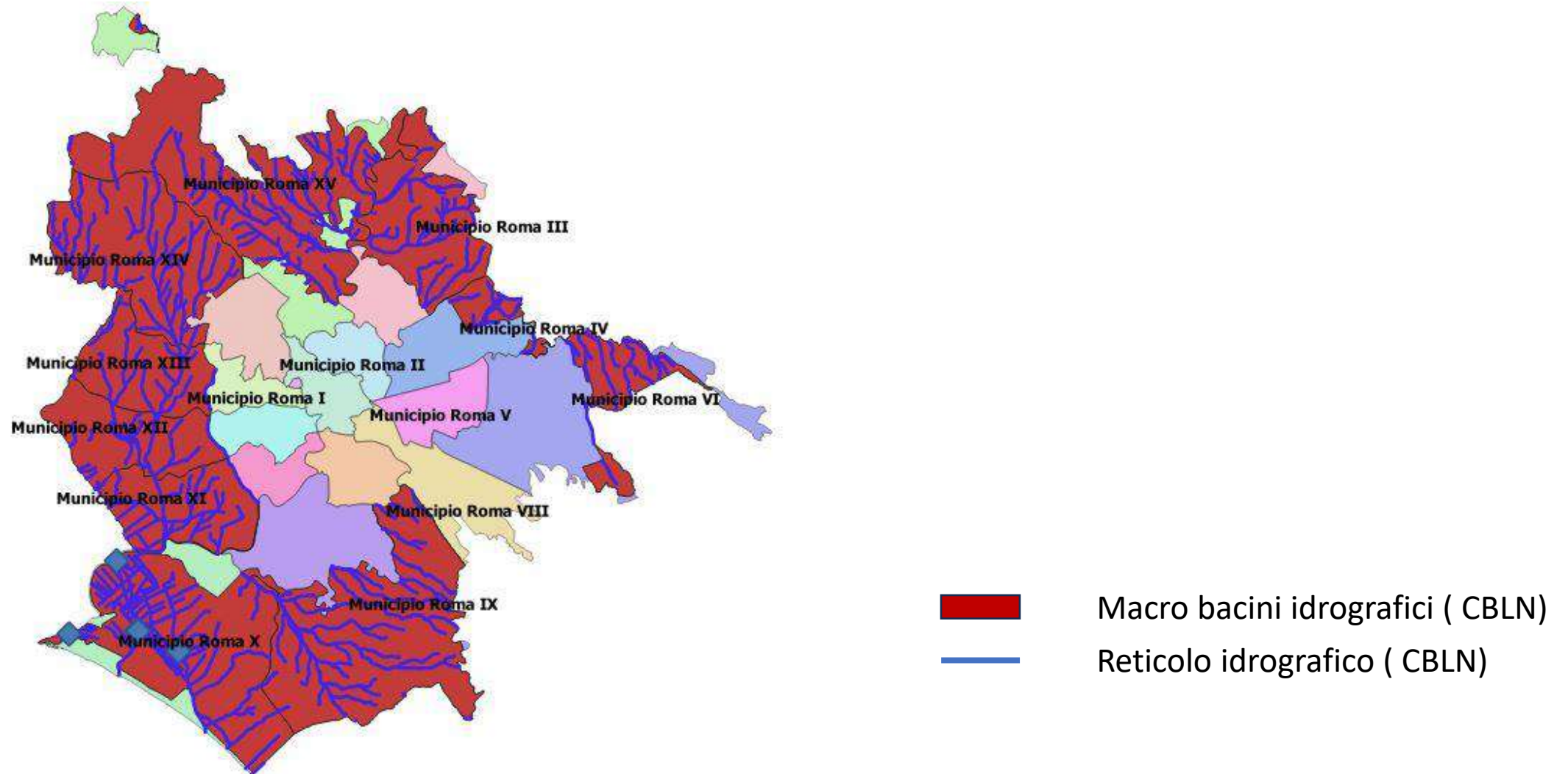
Inoltre, il Consorzio di Bonifica Litorale Nord è responsabile delle attività di manutenzione di un vasto sistema di corsi d'acqua, come stabilito con regio decreto 13 febbraio 1933 n. 215, che reca nuove norme per la bonifica integrale e approva il testo unico che contiene le norme statali di riferimento per le Regioni alle quali oggi compete la disciplina normativa della materia.

La Regione Lazio, con legge n. 53 del 1998, ha disciplinato il riordino delle funzioni amministrative in materia di difesa del suolo, stabilendo che le modalità di esercizio in capo alle province siano gestite mediante affidamento ai consorzi di bonifica sulla base di convenzioni di gestione che definiscono gli obiettivi e gli standard quantitativi e qualitativi che devono essere assicurati, e garantiscono la remunerazione attraverso la contribuenza.

Con la Deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio n.1061 del 1984 le responsabilità del Consorzio, si fermano sostanzialmente al Grande Raccordo Anulare.



COMPETENZE DEL CONSORZIO DI BONIFICA LITORALE NORD NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ROMA

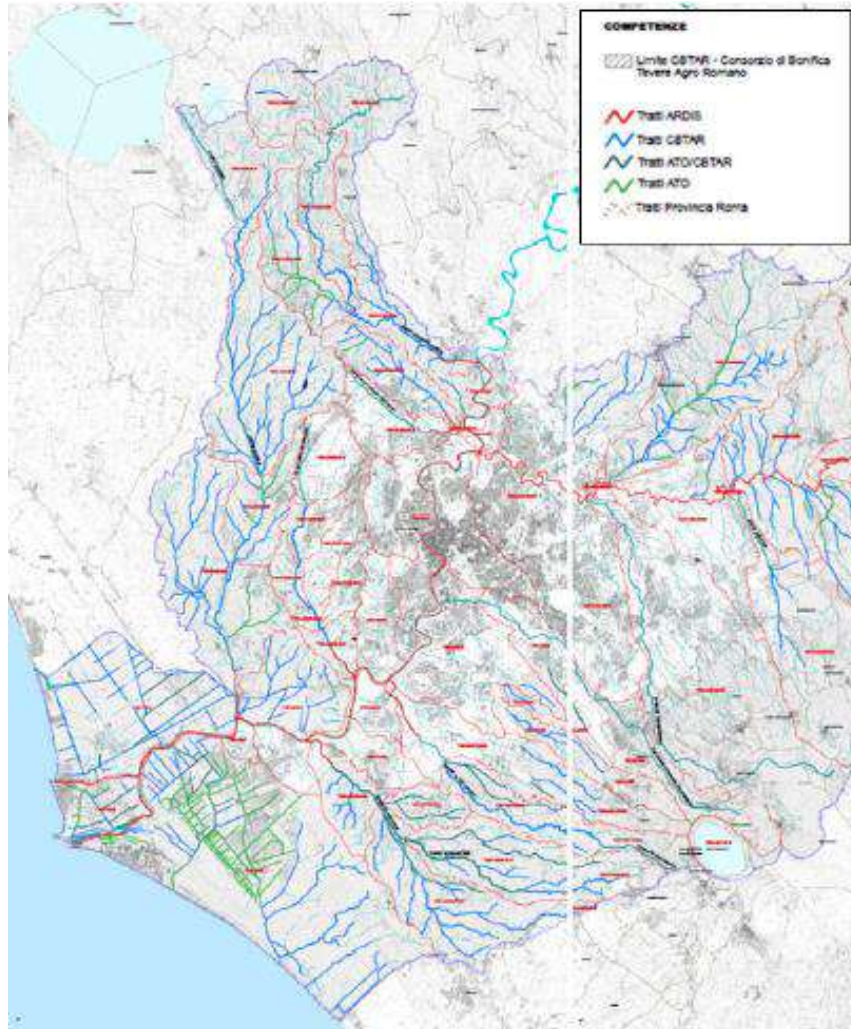


OBIETTIVI E PRIORITÀ DI INTERVENTO NEL TERRITORIO DI ROMA

La frequenza con la quale avvengono fenomeni di natura alluvionale, esondazioni o disagi causati da diversi eventi atmosferici **devono necessariamente spingere tutte le Istituzioni ad operare per rendere più coordinato ed efficace il modello di governo delle attività di cura e manutenzione del territorio e di gestione delle emergenze.**

TRA I PROBLEMI:

LA FRAMMENTAZIONE DELLE COMPETENZE SULLE ASTE FLUVIALI



Frammentazione dispendiosa in termini economici e gestionali, dannosa per i troppi rimpalli di competenze e la mancanza di coordinamento.

OBIETTIVI/SOLUZIONI:

Completare il censimento dei tutti i fossi e canali per i quali si rende necessario per l'inserimento nei programmi pubblici di manutenzione.

Su questo punto specifico già da alcuni mesi è in piedi un tavolo di confronto con il Dipartimento CSIMU di Roma Capitale, la Città Metropolitana e la Regione Lazio, finalizzato ad individuare, mediante il coinvolgimento dell'ente di Bonifica e del Gestore del S.I.I., soluzioni legislative per un nuovo ed efficiente modello di governance che possa innalzare i livelli di sicurezza idraulica nelle aree urbanizzate di Roma Capitale.

UN'ALTRA PRIORITA' RIGUARDA L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO

- ☐ Piana del Sole (XI Municipio),
- ☐ Prima Porta (XV Municipio)
- ☐ Entroterra di Ostia (X Municipio)
- ☐ Canale Palocco – acque medie

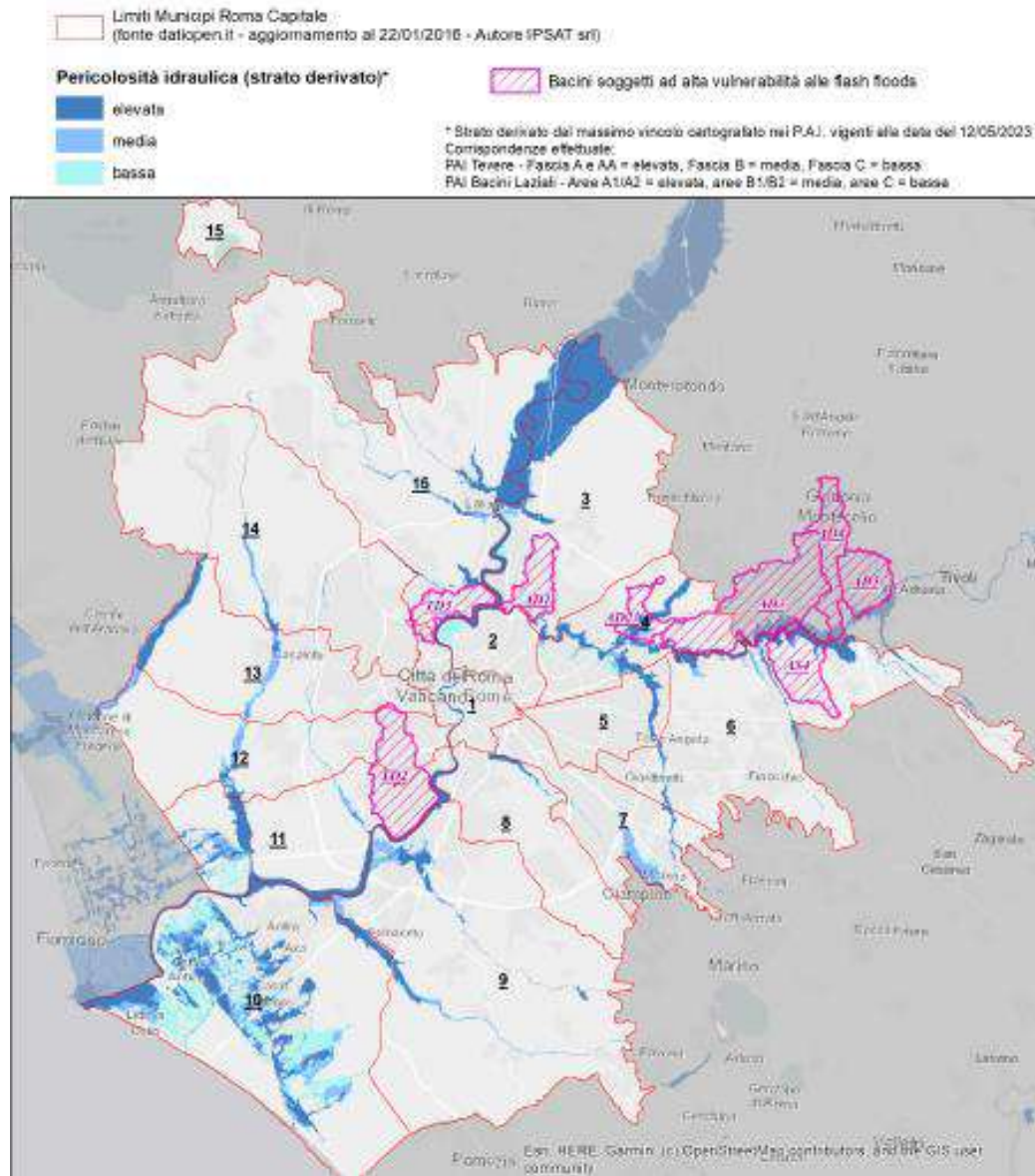
Per i quali è necessario attivare una cabina inter istituzionale di coordinamento, finalizzata a procedere all'aggiornamento dei piani, definire le opere prioritarie, sostenere finanziariamente l'avvio degli interventi.

IL PIANO DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CORSI FLUVIALI E DELLA RETE IDROGRAFICA DI PRELIEVO, ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE DELLA RISORSA IDRICA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO

Il Piano comporta l'effettuazione di vari interventi di sistemazione idraulica e forestale per il rafforzamento idrogeologico a difesa del territorio e dei centri abitati e contro il dissesto idrogeologico:

- riordino idraulico,
- consolidamento e ripristini spondali,
- risagomatura e ricalibratura degli alvei,
- ripristino dei dissesti e consolidamento delle frane,
- realizzazione di opere per la laminazione delle piene, di briglie e di sifoni idraulici,
- regimazione di torrenti e corsi d'acqua minori,
- ristrutturazione e potenziamento delle idrovore

Sono importanti ai fini della sicurezza idrogeologica della città di Roma, anche interventi all'interno dell'area urbana quali la pulizia delle caditoie e della rete di scolo per il regolare deflusso delle acque e la manutenzione straordinaria e ordinaria del reticolo urbano del fiume Tevere e dei suoi affluenti, sulla scorta degli esempi virtuosi delle città metropolitane di Firenze e di Milano.



Il territorio di Roma negli ultimi anni ha visto cambiamenti significativi delle temperature e delle precipitazioni.

I dati meteorologici elaborati da Istat sulla base dei rilevamenti delle centraline evidenziano una tendenza alla crescita della temperatura tra il 1971 e il 2021, con i valori più alti registrati nell'ultimo decennio.

A Roma l'aumento del caldo è più marcato rispetto a tutti gli altri capoluoghi di regione italiani

NUOVE FORME DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE

Dalle mutate condizioni con cui si manifestano i fenomeni meteorologici, dipende strettamente anche dalla “gestione” del reticolo idraulico dei fossi. Quando è carente sorgono delle problematiche che aggravano il rischio di alluvione; una delle principali questioni aperte in questo ambito, è rappresentata proprio dalla frammentazione delle competenze all’interno dell’area di Piano.

A titolo esemplificativo i soggetti deputati alla ripartizione delle competenze nel settore idrogeologico sono:

- l’Autorità di Bacino del fiume Tevere,
- Regione Lazio,
- Città Metropolitana di Roma Capitale,
- Roma Capitale,
- Consorzio di Bonifica (CBLN),
- Gestori del servizio idrico integrato.

Si avverte, pertanto, la necessità di organizzare un gruppo di lavoro stabile, che coordini, sovrintenda e aggiorni costantemente un **Piano di Riordino delle competenze idrauliche**, affinché siano identificati gli Enti deputati alla manutenzione del reticolo idraulico secondario e minore, anche in funzione dei mutati assetti che gli enti stessi hanno subito e subiscono nel corso del tempo.

Il Consorzio, in ragione alle criticità idrauliche del territorio, come più volte rappresentato, propone altresì l'inserimento in servizio pubblico di manutenzione L.R. Lazio 53/98 e s.m.i. anche dei seguenti corsi d'acqua.

- **Macro bacino 2:**
 - Fosso Cupino dalla foce a mare a monte della Autostrada RM-CV L=5.500 m
 - Fosso Vaccina dalla ferrovia RM-PI a Via 7 Vene Palo L=6.000 m
- **Macro bacino 3:**
 - Fosso della Casaccia dalla foce in F. Arrone a monte L=2.900 m
 - Fosso Rio Maggiore dall'immissione in F. Arrone a monte per L=4.000 m
- **Macro bacino 10:**
 - Fosso Corsano da monte zona urbana Corcolle alle origini L=3.800 m

Riconoscimento negli elenchi delle opere di Preminente Interesse Regionale (PIR) L.R. Lazio 53/98 e s.m.i. dei seguenti canali e impianti idrovori

- **Macro bacino 4:**

- Rio Galeria da progr. 3000 alla conf. F. Piansaccoccia L=17.300 m
- Canale Allacciante dall'inizio del bacino alle origini L=4.250 m
- Fosso Fontignano dalla foce in S. Maria Nuova alle origini L=3.630 m
- Fosso di S. Maria Nuova dalla foce in F. Galeria alle origini L=4.750 m
- Fosso Acquasona dalla foce in F. Galeria alle origini L=8.130 m

- **Macro bacino 7:**

- Fosso Vallelunga dalla foce in F. Tevere a monte di Via Tiberina L=2.800 m
- Fosso Monte Oliviero da Via Giustiniana a Via S. Cornelia L=4.200 m
- Fosso Valle Pantano da Via Giustiniana alla conf. con F. Valle Airone L=6.850 m
- Fosso Valle Muricana da Via Giustiniana a monte L=5.100 m
- Fosso Cremera da monte tratto Ardis a monte della conf. F. P. D'Armi L=7.200 m
- Fosso Crescenza - Fontaniletto dal ponte (golf) fine tratto Ardis al F. Ospedaletto L=4.200

- **Macro bacino 8S:**

- Fosso della Fioretta dalla foce in F. Tevere al limite consortile L=2.700 m

- **Macro bacino 9:**

- Fosso Bettina dalla foce in F. Tevere alla conf. F. M. Bufalo L=5.400 m
- Fosso Bufalotta dalla foce in F. Aniene alle origini L=8.600 m

- **Macro bacino 10:**

- Fosso Corsano dalla foce in F. Aniene a monte L=3800 m
- Fosso Breccia dalla foce in F. Tevere alle origini L=5.750 m

- **Macro bacino 6:**

- Canale Palocco intero tratto L=11.063 m

- **Macro bacino 9:**

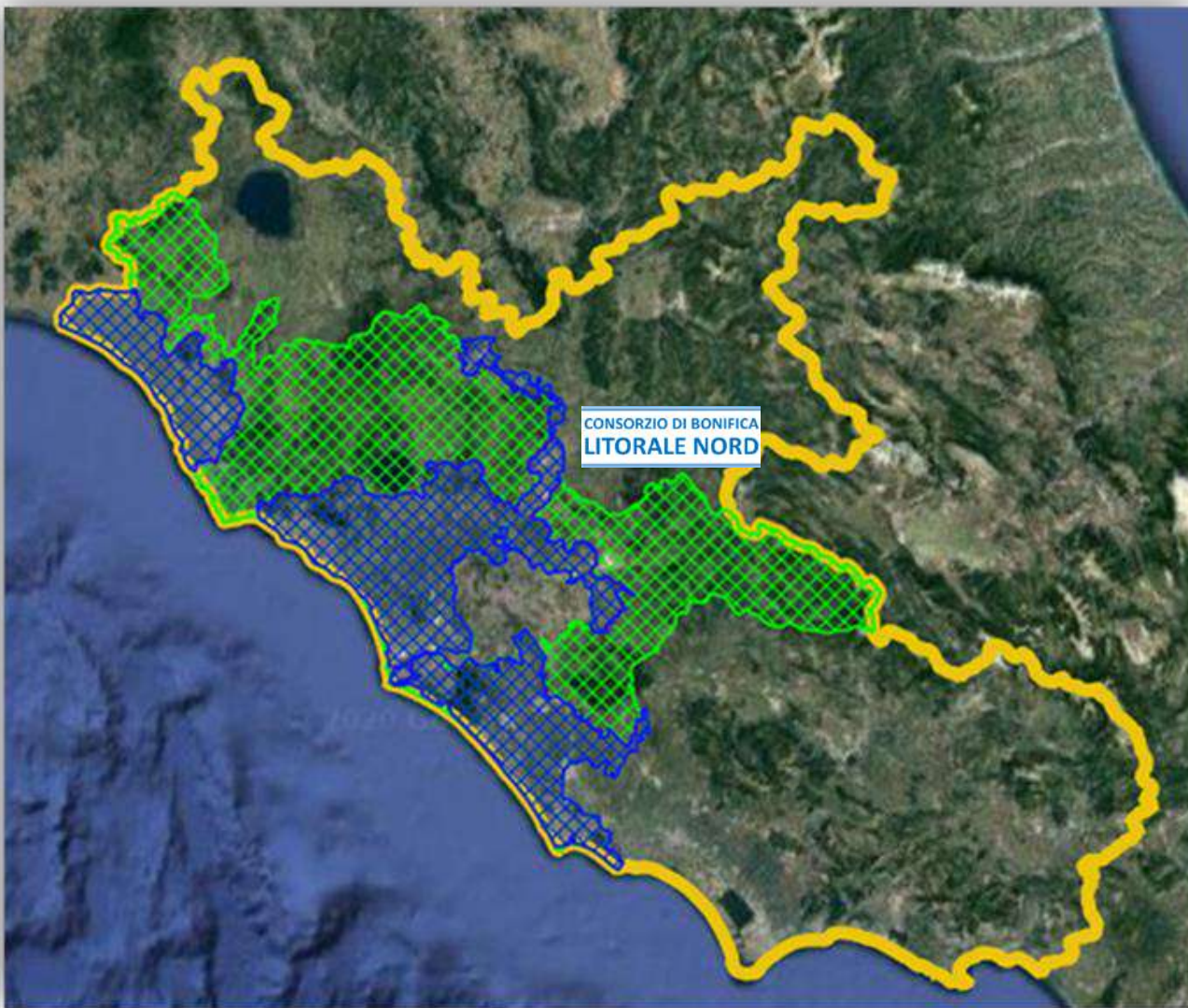
- Fosso Cinquina dal G.R.A. a monte L=4.100 m

Impianti idrovori: Primavera, Bocca di Leone, Isola Sacra, Bagnolo, Ostia Antica e Tor San Michele preposti al sollevamento sia di zone agricole con colture di alto pregio che di insediamenti urbani e produttivi.

L'Area Nord e l'Area Sud del comprensorio di bonifica presentano ulteriori gravi criticità idrauliche dovute all'insufficienza delle sezioni dei seguenti fossi di bonifica che necessitano di urgenti interventi straordinari di ricalibratura e sistemazione idraulica:

AREA NORD: Torrente Arrone, Fosso Fossaccio, Fossi della VI zona, Canale Marzola, Fossi Melledra e Acquabianca, Fosso Pian di Maggio, Fosso Valfragida, Fosso Due Ponti-Cazzanello, Torrente Tafone, Torrente Mignone, recupero capacità di invaso Diga Madonna delle Mosse Canino (VT).

AREA SUD: Fosso della Muratella, Fosso Grande o Incastro, Fosso della Moletta, Fosso della Caffarella, Fosso Secco, Fosso dello Schiavo, Canale di Villa Claudia, Canale Poligono, Fosso Colle Cocchino, Fosso Loricino, Fosso Ponserico, Fosso della Maggiona, Fosso della Serpentara, Collettore delle Acque Basse del bacino Le Salzare, Fosso dei Tre Rami, Fosso di Montagnano, Fosso di Colle Nasone, Fosso Leschione, Collettore delle Acque Alte del bacino Tor San Lorenzo



**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**